

Cuneo 16/04/2021

Oggetto: richiesta informazioni su monitoraggio strutture viadotti

Premesso che:

- *L'arteria stradale Est- Ovest – a buon diritto chiamata arteria, parte strumentale essenziale al benessere e alla vita economica e sociale dell'organismo territoriale cuneese, in quanto sede della linfa vitale degli spostamenti -*, con i suoi due viadotti sovrappassanti i torrenti Stura e Gesso e le due gallerie sottopassanti la rete viabile e il tessuto urbano della nostra città di Cuneo, strettamente interconnessa con la vita quotidiana soprattutto dei residenti, rappresenta per la collettività e le attività sociali commerciali ed industriali che si svolgono sul territorio, una imprescindibile ricchezza infrastrutturale, della quale non è pensabile si possa ipotizzare alcuna futura interruzione temporanea, se non al prezzo di rilevanti disagi e ingenti costi sociali;
- Da tempo ci interessiamo dell'Est Ovest, per dare un contributo in termini di "attenzione" al fine di evitare qualsiasi ipotesi di interruzione della circolazione stradale; l'interesse degli interroganti verso il collegamento Est Ovest si è sviluppata in tutte le sue declinazioni, prima tra tutti per gli aspetti strutturali e di sicurezza idrogeologica, al fine di preservare l'affidabilità della sua integrità nel tempo;
- Abbiamo appreso favorevolmente il fatto che il **permesso di costruire**, necessario per la realizzazione delle difese spondali e delle pile del viadotto Stura, sia stato recentemente rilasciato dal Comune di Cuneo, confidando quindi che l'ANAS possa finalmente realizzare al più presto le opere progettate di ingegneria idraulica per la definitiva messa in sicurezza dei piloni;
- Abbiamo appreso però che, nonostante gli interroganti abbiano sollecitato più volte il Sindaco e la Giunta di farsi promotori e interlocutori privilegiati nei confronti dell'ANAS affinché ottenessero risposte concrete in merito all'avvenuta attivazione del piano di monitoraggio dei cavi di precompressione delle strutture in cemento armato, degli appoggi delle travi e in merito al piano di manutenzione delle strutture principali adottato, l'ANAS non abbia inteso rilasciare evidenza dei programmi delle ispezioni programmate ed effettuate, soprattutto successivamente alle note e tragiche vicende del crollo del ponte Morandi, né abbia inteso rilasciare copia del certificato di collaudo, sebbene, in qualità di cofinanziatore, il Comune ne avrebbe pienamente diritto;
- In data 1-4-2021 abbiamo appreso con preoccupazione che i Vigili del fuoco erano intervenuti, su chiamata della Polizia locale, nei pressi di un pilone del "viadotto della Pace" in quanto una persona a passeggio per i sentieri del Parco naturale ha notato un evidente, anche se localizzato, distacco di calcestruzzo dal **pilone n. 3**, con ferri scoperti fortemente corrosi e che il successivo intervento dell'ANAS abbia fortunatamente rassicurato circa la non pericolosità della situazione e su un proprio tempestivo intervento per la risoluzione dell'inconveniente;

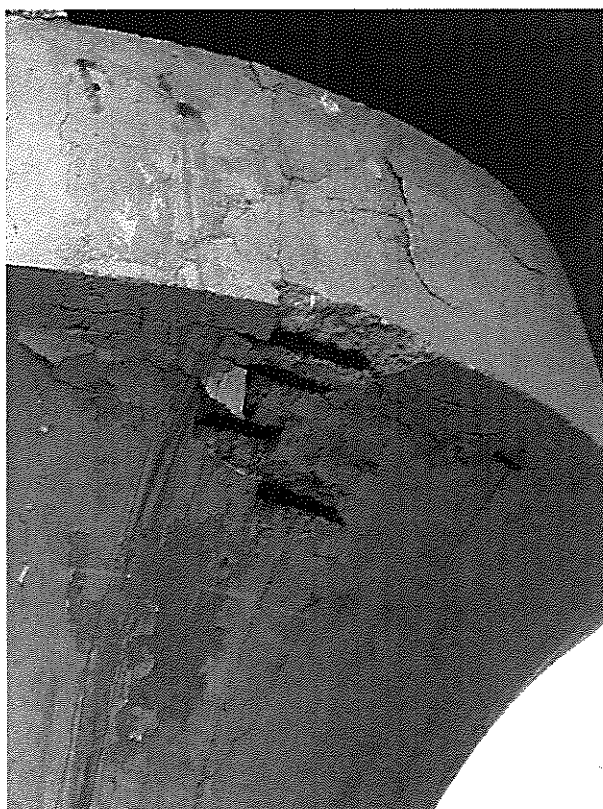
consapevoli

che la gestione anche formale dell'arteria sia di competenza della Società ANAS, sebbene a suo tempo l'amministrazione comunale insieme a quella provinciale abbiano fattivamente contribuito alla sua nascita e realizzazione sia finanziariamente che tecnicamente, e altrettanto consapevoli della non imputabilità all'amministrazione comunale di qualsiasi responsabilità per eventuali danni

o difetti che potrebbero subire o abbiano già subito le strutture a causa dell'incuria a cui sono destinate tutte le infrastrutture stradali;

i sottoscritti interrogano il Sindaco e la Giunta per sapere

- Se hanno "a cuore", in qualità di amministratori locali, la sicurezza dei cittadini e del traffico che si svolge lungo la Est-Ovest o se intendano trincerarsi dietro il mero formalismo delle competenze per un'opera che sarebbe da ritenere parte integrante della vita quotidiana di ogni cuneese e non solo, fatto che di per sé solo legittimerebbe il comune ad una **partecipazione attiva** alla gestione dell'arteria almeno negli aspetti di controllo e monitoraggio;
- Se, nonostante i ripetuti contatti avuti con ANAS, tutti infruttuosi in base a quanto risposto alle nostre interrogazioni precedenti, ad eccezione dell'avvenuto rilascio del permesso di costruire, intendano **insistere in modo incisivo** affinché si possa ottenere evidenza dei controlli strutturali e di manutenzione programmata predisposti ed effettuati ai sensi della circolare del Consiglio superiore dei LL.LL n. 34233 del 1991, per scongiurare sin d'ora ulteriori e ben più gravi sorprese insidiose di degrado, soprattutto quelle invisibili nei cavi di precompressione e nelle travi dei ponti, casualmente riscontrate nei giorni scorsi e fortunatamente risolte per la loro evidente visibilità oppure vogliano lasciare la "scoperta" di anomalie strutturali alla occasionalità o all'impegno dei cittadini a passeggio, o a noi del MoVimento 5 Stelle, che abbiamo infatti scovato un'altra zona di ferri scoperti nel **pilone n. 1** del Viadotto della Pace di cui alleghiamo la foto.



Silvia Cina e Manuele Isoardi

Handwritten signatures of Silvia Cina and Manuele Isoardi.